IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 72 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato 13 Marzo 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Alla vigilia della fine

Se Dio vuole, siamo giunti al fine della battaglia. Non rimane che comporre le salme dei guerrieri caduti e medicare i feriti. Ci pensi la Croce Rossa, che ha bisogno anch'essa di essere rinvigorita, come la difesa nazionale.

La posizione dei ballottaggi di domenica è nota e noi non abbiamo bisogno di ripeterci. Basta più che i fervorini dell'ultima ora contano come le esortazioni alla vigilia di un voto alla Camera, quando, dopo una questione ampiamente discussa, ciascun deputato si è digià formata la opinione.

Tutto quindi si riduce ad esprimere un desiderio e cioè che nei ballottaggi avvenga qualche resipiscenza da parte di quegli elettori che, nel primo scrutinio, trascinati dal vortice della lotta, possano aver dimenticato che bisogna votare in coerenza colle proprie convinzioni, la propria fede, la propria coscienza politica senza farsi dominare da qualunque altro criterio.

Che è costituzionale dove votare pel candidato e situazionale, lasciando che dinanzi al voto ai candidati repubblicani e socialisti, coloro che sono avversi alle istituzioni e prochi alla violenza anarchica all'or ine e alla pubblica tranquillità.

L'elettore che ha una coscienza politica deve ragionare con se stesso di osservare nell'urna segreta un voto diverso da quello che darebbe in pubblico, se si procedesse per appello nominale.

La prima e la più simpatica qualità dell'uomo, quella che impone rispetto anche a coloro, che la pensano diversamente, è il carattere. Vale di più un uomo di carattere che 10 pulcinelli.

Si annunzia che in varii Collegi per la votazione di ballottaggio non si è raggiunto, nonostante le paternali dei maggiorenti, l'accordo tra repubblicani e socialisti.

Nè non teniamo molto a questi dissensi momentanei: vuol dire che l'ultima battaglia si svolgerà più calma che nel primo scrutinio e quindi che meno rispetto ancora ci sarà per coloro che la pensano diversamente, e il carattere. Vale di più un uomo di carattere che 10 pulcinelli.

Si annunzia che in varii Collegi per la votazione di ballottaggio non si è raggiunto, nonostante le paternali dei maggiorenti, l'accordo tra repubblicani e socialisti.

L'elettore che ha una coscienza politica deve ragionare con se stesso di osservare nell'urna segreta un voto diverso da quello che darebbe in pubblico, se si procedesse per appello nominale.

La prima e la più simpatica qualità dell'uomo, quella che impone rispetto anche a coloro, che la pensano diversamente, è

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 12 contiene:

R. D. che dà piena ed intera esecuzione al trattato generale d'arbitrato fra l'Italia ed il Perù.

R. D. che parifica ai porti marittimi della 1ª serie, 2ª classe, 2ª categoria, il porto lacuale di Iseo.

R. D. che istituisce l'archivio notarile mandamentale nel Comune di Palo del Colle, distretto notarile di Bari.

RR. DD. riflettenti: Erezione in Ente morale — Approvazione di statuto — Applicazione di tasse sul bestiame — Approvazione di tassa di famiglia.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale leri uscito reca nella sua parte ufficiale:

Errata-Corrige — Avviso — Atti del Governo — Graduatoria Generale, Magistratura — Graduatorie Generale, Avvertenza per variazioni — Disposizioni sul personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti.

Magistratura. — I seguenti giudici o giudici aggiunti fl. di pretori sono trasferiti:

Rosetini Carlo da Torino a Poirino

Dabbene Virginio da La Morra a Caraggio

Pace Ignazio da Campiglia Marittima a Pescia

Ricci Giuseppe da Sarzana a Pontremoli

Berato Arturo da Spinazzola a Paliano

Palacini G. B. da Oppido Mamertina a Belvedere Marittimo

Ginbergio Stefano da Chiusa di Pesio a Vicoforte Mondovì

Brussano Amedeo, giudice agg. fl. di pret. a Montemagno, in aspett. per un anno dal 1° marzo 1909

Montilli Vincenzo id. id. a Grimaldi e conferm. nell'aspett.

Cintura Luigi id. id. a Cascina in aspett. è richiamato in servizio

R. Marina. — Il cap. medico Fortunato Antonelli è sbarcato a Genova dal *Piave*.

Il ten. medico Ernesto Paparcone id. id. dall'*Umbria*.

Il ten. medico Vincenzo Martirani imbarca a Genova sulla *Lombardia* per Nuova York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia

Belluno, 12. — I danni cagionati dalle enormi nevicate sono ingentissimi. La strada di Alemagna è ancora completamente ostruita.

Gli alpini della nostra guarnigione e due compagnie del 70° fanteria attendono con grande lavoro ai lavori di sgombro.

Nell'alto Agordino, in taluni paesi ove gli abitanti sono rimasti senza cibi dalla metà di nove, mancano quasi del tutto i viveri.

Spezia, 12 — Ieri alle ore 13.30 sotto la galleria di Biassa, a 4 klt. da qui verso Genova, al passaggio della macchina del diretto n. 12 si ruppe, accidentalmente, un pezzo di rotaia, provocando il deragliamento di 8 vetture.

La linea è stata riattivata stamane; i danni al materiale sono leggieri. Nessun ferito.

Durante l'ingombro fu provveduto al trasbordo dei viaggiatori dei treni accelerati ed i diretti furono avviati per la linea di Parma.

Torino, 12. — Ieri nel negozio dell'orefice Alfieri, in via Garibaldi, si presentò un signore elegantemente vestito, dai modi distinti e chiese di fissare mostrati degli anelli di valore desiderando di comperarne uno. L'orefice gli mise sotto l'occhio parecchi anelli bellissimi, ma il signore, dopo averli esaminati, non ne trovò alcuno degno di lui e se ne andò.

Con somma uno dolore l'orefice, rimettendo gli anelli nei rispettivi astucci, si accorse che uno, veramente splendido, del valore di 1500 lire, era stato sostituito con un altro di ottima valore.

Disgraziatamente l'audacissimo ladro era troppo lontano per poter essere raggiunto. L'orefice dovette continuare ad deambulare alla Questura il furto subito.

Biella, 12 — A Mongrando certa Albina Viviero, vecchia mendicante, fu trovata cadavere nel proprio letto. Credibile la morte per assideramento. Giacchè era stato per metà rosicchiato dai topi!

Una missione italiana in Cina.

Milano 12, ore 24. Da quando la Cina ha dato segno di volersi svegliare, sorsero numerose iniziative italiane. Industriali, banchieri, capitalisti, incerano per fondare stazioni di sbocco ai futuri commerci dell'Europa col Celeste Impero.

La Società italiana di esplorazioni geografiche e commerciali, presieduta dal sen. Vigoni, è ora venuta nella determinazione d'inviare una missione in Cina, per stabilirvi le condizioni politiche ed economiche, renderesi conto dell'Italia ed i suoi prodotti, e stabilire, possibilmente, le basi di un'attiva commer ioio.

La direzione della missione è stata affidata al sig. Giuseppe De Luigi, ingegnere minerario e colto viaggiatore, che ha compiuto con molto onore studi speciali sulle condizioni della Cina.

Conoscitore nella stessa con la Società di esplorazione la camera di Commercio di Milano e la Banca commerciale.

La missione partirà il 25 corr. da Genova e arriverà verso la fine di aprile a Hong-Kong: di là, per Canton e Shanghai, attraverso il Celeste Impero, durante il lungo viaggio la *missione eseguirà* numerose osservazioni sui paesi illustrerà a quelli percorsi.

Giovera il sig. De Luigi tenga in un salone della Camera di Commercio, dinanzi ad un pubblico scelto, nel quale si notavano le più spiccate notabilità cittadine, una bella conferenza sulle attuali condizioni della Cina e sugli scopi che la missione si propone.

Nell' Italia Centrale.

Ancona, 12. La deliberazione presa per la chiusura della Raffineria è stata mantenuta. Gli operai, nonostante il licenziamento, continuano a lavorare nello stabilimento.

Giova notare che in caso di cessazione dal lavoro gli esercenti lo stabilimento debbono pagare 250.000 al nostro Municipio, il quale a sua garanzia ha iscritto ipoteca sui macchinario. Se a questa somma si aggiungono L. 200.000 elargite dalla Dutta Lebaudy, antica concessionaria della Raffineria al raggiunge il mezzo milione che, secondo gli operai, può dare lavoro a tutti fino a continuare per conto proprio l'esercizio o di trovare un forte industriale che lo assuma.

La autorità cittadine si adoperano vivamente della grave questione e si spera ancora in un accomodamento.

Ravenna, 12. — Una terribile rissa scoppiava la scorsa notte, per futilissimi motivi, tra alcuni braccianti. Certo Balbarini Luigi, di anni 26, anarchico, uccideva con un colpo di coltello al cuore tal Barzani Gioacchino e feriva anche il padre ed un fratello di costui. L'uccisore è stato arrestato, a che feriti si trovano all'ospedale in gravi condizioni.

La morte del sen. Pasolini-Zanelli.

Un telegramma da Faenza ci annuncia la morte, avvenuta ieri in quella città, dell'on. **Giuseppe Pasolini-Zanelli**, senatore del Regno. Egli era nato a Cesena e rappresentò per due legislature il Collegio della sua città natale.

Appartenevo ad una nobile gentilizia famiglia e godeva il rispetto di tutti la Romagna dove era conosciuta ed apprezzata a fondo del suo animo e l'elevatezza dei suoi sentimenti liberali.

Fu amico di Giosuè Carducci, da lui sovente ospitato ed ebbe quindi con lui frequentemente. La sua perdita è dolorosa perchè col Conte Giuseppe Pasolini Zanelli, scompare la figura di un gentiluomo, di un patriota e di un galantuomo.

Nell'Italia Meridionale.

Bari, 12. — Una grave agitazione è scoppiata fra i fornai, i quali chiedono all'autorità municipale l'aumento di due centesimi per chilogramma sul prezzo del pane. Poichè tale aumento turberebbe la popolazione, la Giunta non volle assumere.

Si prevede quindi una serrata un parte dei fornai.

Il Municipio ha però preso tutte le misure necessarie per evitare che, in un'eventuale serrata, possa mancare il pane alla cittadinanza.

I fornai municipali daranno una produzione maggiore dell'ordinaria e si ricorrerebbe pure alla panificazione militare.

Nelle Isole

Palermo, 12. — Il fabbro ventiseienne Francesco Lombardo, per vendicarsi della sua fidanzata Girolama Fosanti, la quale lo aveva abbandonato, incontratala ieri in via Maqueda insieme al padre, le sparò contro tre colpi di rivoltella.

Invece della fanciulla fu colpito il padre di lei, Filippo Fosanti, il quale cadde a terra in un lago di sangue e dopo brevi istanti spirò. L'uccisore fu arrestato.

Nella Provincia Romana.

Carpineto, 12. — Causa l'enorme quantità di neve caduta, sprofondava ieri il tetto di una casa rurale, nel terreni del piese, appellendo l'affittuario, certo Fontana Alberico. L'infelice fu estratto dalle macerie ancor vivo, ma par troppo si dispera di salvarlo causa le gravissime contusioni riportate.

Per l'Agro Pontino.

Terracina, 12. - *Ultim.* La notizia che l'on. Bertolini alla riapertura del Parlamento presenterà la progetto di legge per la sistemazione idraulica ha prodotto la migliore impressione qui, dove una popolazione che nella lotta pel lavoro si logora in breve l'esistenza, acquista il giorno in cui un'opera pubblica sarà messa in atto per eseguire la legge per la redenzione agraria della regione Pontina.

Dal giorno in cui fu approvata la legge per la bonifica — 22 marzo 1900 — con uno stanziamento di tre milioni — non si è rinsciti ad avviare sul serio un'opera, che sarebbe onore imperituro del Governo, posto il quale si compirebbe.

E la bonifica potrebbe intanto avere salutare inizio, se lo Stato consentisse alla concessione definitivamente per affrontare le opere di bonificazione, riconosciute indispensabili dall'ispezione superiore del Genio Civile.

Queste popolazioni hanno altresì voti vivissimi perchè l'esecuzione delle opere di bonifica sia rappresentata a carattere di economia diretta, mediante la Cooperativa, che per serietà e competenza si addimostrino adatte a tali lavori speciali e possidano assicurare, e personale e capitale.

Noi non abbiamo per l'esperienza fattane! necessità fede nelle Cooperative, quando sono organizzate in Italia, specialmente per lavori idraulici e di bonifica. Ad ogni modo ci affidiamo in merito e l'energia del Ministro Bertolini. *N. d. D.)*

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	reni	carrozze	pres.
—	11	—	—	—
Genova	marzo	1058	421	88	1209
Venezia	»	170	47	43	260
Savona	»	205	206	63	350
Livorno	»	284	110	42	230
Spezia	»	97	80	10	110

SCIENZE E LETTERE

Nuovo scritto del Card. Capecelatro.

Per cura degli editori Desclée e C. sarà oggi pubblicato uno scritto del Cardinale Alfonso Capecelatro Arcivescovo di Capua e Bibliotecario di S. R. C. intitolato *l'Autorità e l'obbedienza secondo il Catholicismo.*

Come tutte le opere dell'illustre Porporato, anche questa breve Lettera Pastorale diretta ai suoi Diocesani per la quaresima del 1909, merita di essere scritta e classificata fra le numerose della sua ingegno preclaro, inspirato ai dettami di una filosofia alta e squisita, ed ai principii più nobili e belli del cristianesimo illuminato.

Si citano a ragione il Cardinale Capecelatro che nessuno più, ai giorni nostri, nessuche fra i popolani, rinsetti e cuori l'autorità, e ancora che nessuno più obbedisca liberamente, neppure i fanciulli, nelle famiglie, le giovani, i figliuoli e le figliuole. E deplorata questa verità, della quale, per l'ufficio di Sacerdote e di Vescovo e per lunga esperienza dichiara di aver raccolto moltissime prove, spiega come questo male chiacchiera e non osservanza elevate in che consista e di quale natura debba essere quella obbedienza della quale lamenta il difetto.

« L'autorità, egli scrive, sia del Papa, del Vescovo e del Sacerdote, sia del Principe, dei Reggitori della Stato, dei padre e della madre di famiglia, l'autorità insomma di qualunque specie parene legittima e il diritto che si ha sopra talune persone, conferito per il loro vantaggio ». Ma subito soggiunge: « Ciò da all'uomo tale diritto? ». Questo secondo il Cardinale Capecelatro è senza dubbio uno dei più gravi problemi della vita religiosa e sociale, la cui spiegazione il lume della religione stessa non può di neuffi e si intrica.

Conseguenza peraltro della nostra natura, prima e utilissima è questa: che tra tutte le autorità che sono al mondo dovrebbe essere sempre piena armonia, mentre accade e cristiano, che nessuno riconosce i diversi strumenti di una orchestra nella quale è gradevole e sicura armonia.

Ristabilendo queste parole, che sono di un uomo posto in così elevato grado della Chiesa, noi ci guarderemo bene dal commentarle. La nostra inesperienza, ed il dovere di ascoltare in voce di chi è maestro nella dottrina della Chiesa, toglierebbero al nostro commento qualunque importanza

SPORT

Il Tiro al piccione a Montecarlo

Servizio speciale del " Popolo Romano "

Monte Carlo 12, ore 8. — *(de Boissieu).* — Quarantuno tiratori presero parte alla gara per il Premio di Luglio con handicap 3000 franchi.

L. e 2. diriml fra i signori Crosier e conte F. Hoyos, i quali a metà 22, necisero ciascuno 8 piccioni, tirando 8 colpi.

3. il signor Dumoulin, che, pure, il quale, a 20 metri e tirando 8 colpi, necise 7 piccioni.

Le altre « poules » furono vinte dai sigg. conte F. Hoyos e Thellusson.

Caccia alla volpe - A Salone.

Tempo calde, terreno molto pesante.

Erano fuori 18 coppie di cani, 3entrati in campagna a destra della via Collalun.

Una volpe scovata a Beuzone, correva a Lunghezza, dove si salvava dopo un galoppo di 15 minuti.

Una seconda volpe scovata a Pantano, correva al Corvio ove veniva perduta, dopo un galoppo di 30 minuti.

La terza volpe, scovata a Terra Nuova, correva a Pantano, passava a Ponte di Nose, tornava Torre Nuova dove veniva abbandonata per mancanza di cani dopo un galoppo lento di circa un'ora.

Buona giornata di *sport*.

La prossima caccia avrà luogo martedì 16 corrente a Canal dei Pazzi, fuori la porta Pia.

Appuntamento alle 11.

PER I DANNEGGIATI DAL TERREMOTO

Nuove sezioni di terremoto.

(6) Reggio Calabria, 12. Alle 18 è stata avvertita una forte scossa di terremoto preceduta da rombo.

La popolazione allarmata è uscita all'aperto.

OBLAZIONI E SOCCORSI DALL'ESTERO.

Il Comitato vicentino di soccorso a favore dei danneggiati dal terremoto calabro-siculo raccolse complessivamente la somma di lire 326.458,38, di cui lire 418.041,33 furono versate al Comitato centrale di soccorso in Roma, lire 75.305,19 vennero corrisposte alla *Compagnia di salvataggio* per la sua spedizione di soccorso a Catania, e le rimanenti lire 33.111,86 furono erogate fra altri Comitati.

— Sotto la presidenza del Vice-Re delle Indie si è costituito in Calcutta un Comitato di soccorso a quelle popolazioni sventurate. Lord Lorenzo ha diramato all'uo. Min. Tittoni L. 100.000.

— L'Ambasciatore d'Inghilterra ha trasmesso al nostro Min. degli Esteri una lettera indirizzatagli dall'attuale ministro d'Inghilterra a Copenaghen, nella quale questi esprime la sua gratitudine per l'accoglienza fatta quale nostro Ambasciatore alla corte di Danimarca, quando egli si recò in Sicilia e Calabria per assistervi i soccorsi inglesi tra i colpiti dal disastro.

L'addetto militare rileva che i membri del Comitati locali britanni sono unanimi nell'esprimere la loro riconoscenza per gli aiuti ricevuti dai nostri ufficiali e la loro ammirazione per lo spirito di sacrificio e di devozione, col quale la truppe italiane adempirono il loro difficile dovere.

Il colonnello Childe chiude la sua lettera dicendo di avere appena parole atte a manifestare la sua gratitudine per le premure e cortesie di cui fu colmato da ogni parte.

— Il Ministro dell'Argentina ha fatto tenere al Ministro degli esteri 500 mila lire, quale contributo del Governo e del popolo argentino al soccorso dei danneggiati dal terremoto di Messina e di Reggio. Questo munifico invio era accompagnato dalla seguente lettera:

Roma, 9 Marzo 1909.

Signor Ministro,

Ho l'onore di rivolgermi a V. E. compiegando qui unu *chèque* sulla Banca d'Italia di L. 500.000.

Con questa somma il Governo e il popolo, che ho l'onore di rappresentare, intendono di venire in aiuto dei superstiti di Messina e di Reggio, significando a Sua Maestà, al Governo e al popolo italiano la solidarietà di sangue e di razza, con la quale la Repubblica si associa al dolore per la sventura, che ha desolato l'Italia e le Nazioni ad essa amiche ed affezionate.

La Repubblica Argentina, legata con tanti vincoli al popolo italiano da nomio il dolore intensissimo di cui esso è stato preda, non poteva esimersi, mostrando fin dal primo momento la sincera parte che prende ai disastri di Sicilia e Calabria.

Ho ricevuto incarico di far conoscere a V. E. che se il Congresso nazionale della Repubblica non è giunto nelle sue mani prima d'ora non è stato per volontà del mio Governo, nè del Parlamento, legati perchè una legge era necessaria ed il procedimento non ha potuto essere più rapido quanto la volontà, nè tanto attivo quanto il sentimento che gli diede sanzione. Debbo anche significare a V. E. come una dimostrazione dei nicori affetti che stringono i due popoli ed i due Governi che il voto legislativo fu provocato dal Potere esecutivo e votato nel Congresso all'unanimità tra le parole più eloquenti di ammirazione ed affetto fraterno per l'Italia.

Voglia V. E. accettare, con le sincere condoglianze del mio Governo e del mio Paese, anche le mie personali e cordiali espressioni.

Il Ministro della Repubblica Argentina ha inoltre consegnato al Ministero uno *chèque* di lire 2560, somma raccolta tra la popolazione di Buenos-Aires per cura dei *fattori di cose*, destinata egualmente ai superstiti del terremoto.

— L'Ambasciatore del Giappone ha rimesso a S. E. Tittoni uno *chèque* per la somma di L. 34,100, quarta ed ultima somma raccolta dalla Croce Rossa Giapponese a pro' dei danneggiati di Sicilia e Calabria.

— Il Ministro del Messico ha inviato al Min. degli esteri uno *chèque* per L. 35.560, quinto invio del Municipio di Messico pei danneggiati dal terremoto.

L'Esposizione di Belle Arti

II.

IL BIANCO E NERO.

La sezione del *bianco e nero* ha quest'anno una speciale importanza per il numero e per la qualità delle opere inviate e per la presenza degli artisti stranieri più di grido, da Redia a Zorn, da Whistler a Klinger, da Lieberman a Rassenfosse.

Questo è il segno della seria organizzazione che va prendendo la nostra Mostra, mercè la saggia opera del suo Presidente, conte di San Martino, della Commissione ordinatrice e del segretario, signor Bencivenga.

Sono tre sale in cui con vero godimento si trascorrono alcune ore nell'osservare i diversi tipi d'arte, il diverso spirito che accompagna e conduce ogni lavoro, le caratteristiche d'ogni autore, gl'intendimenti, gli effetti raggiunti.

Il Whistler, con sempliciss, vive e robustissime ritratto di Ernesto Renan ed oltre le caratteristiche note maliebri, come *Al Piano* e *Presso la stufa*, espone un bricco *Effetto di notte*. Del Rossetti, che ha pochissimi cogneforti molto più interessanti delle presenti, del belga Marchal, degli effetti di Bruxelles di notte molto più robusti delle presenti sue incisioni, dell'altro suo conterraneo Rassenfosse rappresentato da due vivaci e poetiche Nazionale d'arte moderna, alcuni disegni del medesimo tipo.

Dall'Olanda hanno inviato il Bastrican, Lieberman alcune sue vedute d'Amsterdam e *Bambini delle Bagnanti* e una *Birraria* vivacissima, Storm von's Gravesande Ch. dei paesaggi olandesi d'una ammirabile finezza, Van Bysselbergh Otto con tre *Sensazioni*, Grandi van Rogger John cerca nel Belgio delle sensazioni di paesaggio. Von Mensel Adolph la tristezza della vita, Stanlen l'amore, Von Herkomer Hubert la dura fatica, Vander Loo Marius la poesia delle sue contrade.

E poi Olaf Lange si abbandona a fantasie stoiche e falcken ci porta dall'Africa settentrionale delle note rivide di sole.

Dall'Inghilterra Eagor James c'invia delle visioni nordiche o un simbolo *La morte che insegna si gregge degli innani* nessi interessante. Ch. Shannon un ritratto di Lenox e un buon disegno. James Whistler degli eleganti motivi di via modernissima. Thaulow una bella impressione d'inverno, Casanova visioni di Firenze e di Tours, Lobitzkow Walter i *dintorni* di Berlino, William Walcot delle magistrali sensazioni della monumentalità della nostra piazza Venezia nin cattedrale di S. Paolo di Londra, Frank Brangwyn, lo squisito pittore decoratore, una deliziosa *Venezia-Rialto* di sui è tanto innamorato, W. Strang un vigoroso ritratto del Chamberlain, l'Hadan un buon paesaggio, Alfred East, il pacsian magico, ed da l'impressione la più forte e rapida d'un villaggio inglese.

Dalla Germania Fernand Khnopff alcune stramberie piacenti, Max Klinger l'artista pensatore *Peste, Eva, L'arte della vita*, tre piccoli capolavori, Carl Koepping un suggestivo *Dagma*, Hermann Urban una *Daphne* simpatica, Heinrich Vogeler un simbolo *La morte e la vecchia*.

Gli artisti francesi hanno più larga rappresentanza e cominciare dal bretone Charles Cottet che ha inviato alcune interessanti e robuste visioni del suo paese, del Delfinato e della Spagna, al Meunier un poetico poetiste, e Louis Legrand che scolpisce certe orientalità della vita, dell'ora, a Jean François Raffaëlli, il preziosi ritrattista, che ci appare sotto l'aspetto nuovo del pacsista e del paristen pure instellario della vita, del cuore, del mondo, ad Alfred Delcuvele che intaglia con rigore unico del temi umani, ad Auguste Lepère il poeta delle cattedrali e del mare, ad una signora, Louise Jacque, che con ironicità simpatica ci da delle visioni veneziane, a Carl Dondelet fantasioso quasi della foras del grande Adgar Chabin, il quale con una brutalità impressionante, ma con una profondità più antica che mai ci rivela le folle con un sorriso amaro il cinismo della vita.

Hanno pure inviato Paul Renouard, Ragèse Cornelius, Henri Pontis-Lamar, Albert Besnard il pittore ufficioso, Maurice Denis, Henri De Groux, Pieter Dupont del robusti cavalli, Felicien Rops e Alphonse Willette delle fini acquaforti.

Le stramberie Lorenzo sottosopra dell'estremo nord europeo e Jean Toorop sono i rappresentanti, col Zorn, dell'arte squisita di quei paesi.

Gli altri ed altri ancora, che sarebbe lungo enumerare, hanno onorato la presente mostra.

Degl'Italiani Alberto Martini, lo squisito emulo illustratore della *Secchia rapita*, ha inviato alcune sue acute satire e dei *Pensieri* sulle opere del viennese-romano Oimar Brioschi due sue fini impressioni di Frascati, Francesco Nonni ci ha belle incisioni di Ravenna, illustrazioni per le *Visioni del Polizziano*, Vico Vigani alcuni fogli studi d'animali, il veneto Giuseppe Miti-Zanetti variesate poetiche marine e lagune, Carlo Casanova un buon *Cameriere*, Ettore Tito alcuni studi, Emilio Mantovi Zarini un buon paesaggio umbro, Ulisse Caputo due acquaforti vivaci e robuste, Luigi Rossetti tre impressioni di paesaggio di bella linea ed effetto.

Adolfo Feragutti tre stilla mocolpia, due acquaforti finali, il valoroso marinista lombardo alcune vedute del Ticino, Umberto Principe lo squisito paesista romano varie acquaforti piene di dolce e mesta poesia.

LA SALA DI BISEO

In memoria del compianto artista romano vi a volato radunare in una sala quanto di lui è rimasto — non certo tutte le cose sue migliori, ma tali da poter servire a darci un'idea dell'arte sua. A cominciare da quel *Deserto* che è nella Galleria Nazionale, e da quei suoi robusti e rari studi a creder di essere stati incerieati dal padre, che era in America di conseguare L. 10,000 ad un prete, ma che, avendo perduto l'indirizzo del sacerdote, desiderava regalargli 500 lire.

Lo Zampini rifiutò affermando di possedere Lire 4300, ed allora l'altro si fece dare tale somma, che finse di avvolgerla con un biglietto da 100 lire, e ricenseguì ogni cosa allo Zampini, il quale più tardi si accorse di essere stato abilmente derubato.

Il tribunale condannò: Silvestri a 2 anni e 11 mesi di reclusione e a lire 1750 di multa e a 2 anni di vig lanza speciale della P. S.; Sperduti a 3 anni e 6 mesi di reclusione e L. 2100 di multa e a 2 anni di vigilanza speciale della P. S.

Varietà, Novità e Aneddoti.

La telegrafia senza fili.

Il telegrafo senza fili è diventato, in America' il giuocosollazzo alla moda.

E' il dono che si fa ai fanciulli che hanno il gusto delle scienze o si quali i loro genitori desiderano ispirarlo.

La sua vogue si è ancora accresciuta dacchè il piroscafo « Republic » gli ha dovuto la sua salvezza.

Si fabbricano apparecchi a buon mercato, la cui portata non è che di poche miglia e che bastano per i bambini del milionari.

Ma i bambini dei milionari dei ricevono p r le loro stazioni apparecchi che costano una quindicina di migliaia di franchi, operano a lunga distanza e portano, al disopra delle città, dei fiumi, delle pianure e delle montagne, le piccole conversazioni di quegli piccoli capitalisti.

Sul solo territorio di Brooklyn si contano 50 stazioni private.

Ve ne sono di più nella estensione da New-York a Long Island e Staten Island.

Quello che il signor Stakes ha impiantato per uso di suo figlio sul tetto dell'Antonin Hotel, può mandare e ricevere dispacci alla distanza di 200 miglia.

Lungo tutte le coste dell'Atlantico si innalzano così le antenne di giuocatoli telegrafici che possono con spondere, volontariamente o no, colle stazioni a terra.

Così succede spesso che le comunicazioni si trovano invertite.

La disgrazia non è grande quando un telegrafo ufficiale riceve, sezza volerlo, le confidenze di un collegiale che si diverte, un il male è più grave quando l'appello di una nave in pericolo sta per perdersi in un giuocherello.

Si comincia quindi a trovare oltremare che il giuocattolo scientifico ha i suoi inconvenienti.

L'età dei giornali.

Il Circolo belga dei collezionisti di giorn si presieduto dal signor Jean van den Broek di Bra xelles e che ha per organo ufficiale, *Le Fureteur*, si propone di pubblicare un album, che contenga la riproduzione, in grandezza naturale, della prima pagina dei giornali e periodici, comparsi nel mondo intero durante i secoli XVII e XVIII.

L'opera sarà edita dal signor Inse. sotto forma di fascicoli mensili o trimestrali, comprendenti ciascuno quattro o dodici tavole.

Si è che fino a questi ultimi tempi i bibliografi consacravano a *Nieuwe Thidjanger* dell'avversse Abraham Verhoeven come il primo giornale che fosse stato pubblicato in Europa.

Ma dopo i ritrovamenti del signor Ferdinand Von der Haeghen e dei suoi collaboratori della « Bibliotca belgica » la leggenda che la gazzetta sia stata inventata nel Belgio è sfatata.

La prima gazzetta vera e propria è *Ordinarij Avisen* che pubblicava già dal 1609 a Strasburgo Jean Carbuzo.

Del resto a Parigi il giornale di Verhoeven fondato in realtà nel 1620 non è il primo giornale fu almeno il primo giornale nel Belgio.

Esso ebbe una lunga esistenza e divenuto l'*Amsterdamse Gazette*, non cessò che alla fine dell'anno 1827 due volte centenario.

Si sa che la *Gazette de France*, decano della stampa francese è la più antica gazzetta che esista attualmente.

Essa non conta meno di 278 anni e con un altro quarto di secolo sarà tre volte centenaria.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

MORTE DI PIETA'

Sabato 13 marzo 1909 - *In 4ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 12 maggio 1908 fino alla polizza n. 83268.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 19 maggio 1908 fino alla polizza n. 87818.

Si pegano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 12 marzano esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza al L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti e sopra fittoliemessi e garentiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno L. 3,500

LE ELEZIONI GENERALI

Proclamazioni giunte ieri.

Tricarico — Proci. **Materi**, *cos.*
Cecconi — Proci. **Mancini**, *cos.*
Cassano Jonio — Proci. **Turco**, *cos.*
Abbiategrasso — Proci. **Gallina G.** *cos.*

I Deputati nuovi

(salvo le decisioni della Giunta per le elezioni, giacchè per qualcuno la proclamazione è molto contestata).

Degli Occhi (Affori) cos. catt.
De Nicola (Afragola) cos.
Mosca Tomaso (Agnone) cos.
Roth (Algiero) rad.
Caso (Altamura) rad.
Millelire-Albini (Anagni) cos.
Facetti (Ancona) rep.
Rattone (Acesta) rad.
Roberti (Bassano) cons. catt.
Casentini (Benevento) cos.
Quaglino (Biella) soc.
Pietravalle (Bojano) rad.
Leonardi (Borgomanero) cos.
Gerini (Borgo San Lorenzo) rad.
Di Bagno (Bozzolo) cos.
Tovini (Breno) cons. catt.
Romeo delle Torazze (Bronte) cos.
Podrecca (Budrio) soc.
San Just de Teulada (Cagliari) cos.
Gangitano (Caltcatti) cos.
Paduili (Cantù) cos.
Buonanno (Capua) cos.
Indri (Castelfranco) cos.
Toscano (Castrovillari) cos.
Casolini (Catanzaro) soc.
Calisse (Civitavecchia) cos.
Bonomi Paolo (Clusone) cos.
Monti (Crescentino) cos.
Taverna (Desio) cos.
Incontri (Empoli) cos.
Speranza (Fermo) rad.
Masini Otello (Firenze I) rep.
Di Cesarò (Francavilla) rad.
Carboni (Frosinone) cos.
Macaggi (Genova II) rep.
Corniani (Iseo) cons. catt.
Pellegrino (Lecce) cos.
Carmenati (Lecco) rad.
Caccialanza (Lodi) cos.
Bianchini (Macerata) cos.
Cengia (Maconago) cos.
Scalori (Mantova) rad.
Valvassori (Melegnano) cos.
Candiani (Milano I) cos.
Paratore (Milazzo) cos.
Foscari (Mirano) cos.
Samoggia (Montecchio) soc.
Giarglulo (Napoli VII) rad.
Angelli (Napoli XI) cos.
La Via (Nicosia) cos.
Dentice d'Accadia (Noccra) cos.
Modica (Noto) cos.
Trapanese (Orvieto) soc.
Denlice Di Frasso (Ottuni) cos.
Pecoraro (Palermo II) cos.
Beltrami (Pallanza) cos.
Nunziante (Palmi) cos.
Mancini Ettore (Pesaro) soc.
Rossi Eugenio (Pescalia) cos.
Toscanelli (Pontedera) cos.
Corradini (Popoli) cos.
Meda (Rho) cons. catt.
Solidati-Tiburzi (Rieti) cos.
Berti (Rocca S. Casciano) cos.
Joele (Rossano) cos.
Bettoni (Salò) cos.
Brieto (S. Biagio) cos.
Amato (Sciacca) cos.
Ciocchi (Sessa Aurunca) cos.
Simoncelli (Sora) cos.
D'Orta (Spezia) rad.
Berlingieri (Spezzano) cos.
Venzi (Subiaco) cos.
Torre (Torchiara) cos.
Materi (Tricarico) cos.
Longinetti (Verolanuova) cons. catt.
Campostrini (Verona I) cos.
Biazzelli (Di Rosana) (Vilanova) cos.
Mosca Gaetano (Caccamo) cos.

A questi 70 deputati eletti per la prima volta, bisogna aggiungere 15 deputati che appartennero a precedenti legislature all'Assemblea, ma non ne facevano parte il giorno 7 febbraio 1909.

Ex deputati che ritornano.

Il numero romano indica la legislatura nella quale sedette alla Camera.

Cannavina (Campobasso) rad. XXII *a*)
Fusco Alfonso (Castellammare) cost. XIX e XXI.
Beutini (Castelmaggiore) soc. XXII *b*)
Amori Beretta (Catania) rep. XXII *c*)
Mancini Camillo (Cancano) cost. XIX e XX
Maury (Città S. Angelo) cost. dalla XVII alla XXI
Chiesa Pietro (Genova II) soc. XX e XXI
Trippel Frane. (Melitoi cost. dalla XVII alla XXI
Miraneri (Montepulciano) cost. XIII, XVII e XIX
Mazza P. (Roma I) rep. XIX XX e XXI
Nofri (Torino IV) soc. XX e XXI
Prampolini Reggio E.) soc. dalla XVII e XXII
Di Palma (Taranto) cost. XXI
Girardini (Udine) rad. XVIII, XX e XXI
Merlani (Valenza) soc. XVIII.

a) La sua elezione fu annullata nel die. 1906.
b) Rinunciò nel maggio del 1906, insieme ai colleghi socialisti, non fu rieletto.
c) La sua elezione fu annullata nel maggio 1905 ed una seconda volta nel giugno successivo.

Se poi si tiene conto delle elezioni multiple e dei deputati, eletti in circoscrizione diversa da quella che rappresentavano nella scorsa legislatura, dei quali diamo l'elenco riassuntivo in appresso, sono 105, a tutt'oggi, i collegi che mutano il loro rappresentante, cioè:

Averan — Romano sostituisce Schanzer
Caserta — Schanzer sostituisce Santamaria
Città Ducale — Fortis sostituisce Roselli
Langhirano — Micheli sostituisce Guerci
Mestrino — Orlando V. E. sostituisce Florena
Oderzo — Luzzatti L. sostituisce Rizzo
Messina I — Giolitti sostituisce Arigò
» II — Giolitti sostituisce Orioles
Reggio Cal. — De Nava sostituisce Camagna
Roma II — Bissolati sostituisce Santini
Spoleto — Schanzer sostituisce Sinibaldi

I ballottaggi

Maglie — Tamborino *cos.* e Vallone, nazionale *rep.*
Iglesias — Castoldi, *cos.* uscente, e Sanna-Randaccio, *cos.*

Collegio di Terni.

Terni, 12. — Ad onta delle voci fatte circolare questi giorni di un accordo fra repubblicani e socialisti per la votazione di ballottaggio di domenica prossima, questi socialisti invitarono l'on. Bissolati per decidere insieme se era il caso di un accordo fra i due partiti date le attuali e speciali condizioni di questo collegio.

La riunione presieduta dal Bissolati ebbe luogo ieri sera nei locali della *Fraternità* e dopo una lunghissima e vivace discussione venne votato ad unanimità quest'ordine del giorno:

« La sezione considerato che il partito socialista temuto ricostituitosi dopo anni di lotte e di intense propaganda fino ai suoi effermanti vigorosamente anche nelle elezioni politiche recenti, deve il suo sviluppo ed il nuovole aumento delle forze sue alla rigida attuazione di un programma locale di difesa dei diritti del proletariato contro ogni forma di concniessione e di sfruttamento da parte di chiunque esercitata, e contro ogni organizzazione di interessi particolari a scapito degli interessi della generalità dei cittadini;

considerato che il partito stesso non intende abbandonare questa direttiva ed impegnarsi in compromessi che non limiterebbero soltanto la sua azione ma ne pregiudicherebbero anche le condizioni di esistenza; delibera di astenersi dal partecipare al ballottaggio di domenica prossima ».

Collegio di Monte Giorgio

Monte Giorgio, 8 marzo — Per la proclamazione del ballottaggio fra l'uscente Arturo Gallotti ed il nuovo prete Murri è già ricominciato il lavorio, in gran parte segreto, a favore di questo ultimo e già si parla della vennta di alcuni patriarchi del socialismo per la causa del candidato delle morale bassa in Dio fa sonse della morale.... senza Dio.

Non sarebbe mai abbastanza commendevole l'agire non solo di tutte le forze costituzionali e democratiche, ma di coloro che, reggiosi nella vita politica sincerità e lealtà di idee, perchè non si ripetesse il non mai abbastanza deplorato equivoco di domenica.

Difatti tra gli elettori di don Murri si sono visti clericali, anticlericali e massoni insieme con monarchici, repubblicani, radicali e socialisti.

Don Murri ha saputo contentare tutti mercè il suo *programma-omnibus*.

Anche dei preti in tonaca si sono dichiarati, in discorsi privati, per lui, addirittura la peregrina ragione che, ribelle o no, don Murri resta sempre, almeno fino ad ora..... don Murri. Una specie di lotta di classe, come si vede!

Intanto viene argutamente commentato il fatto di un paese del Collegio, Falerone, il quale ha dato una votazione, pressochè plebiscitaria, a don Murri, che non coreggiose in morale fine di Dio, mentre un anno fa aveva insistentemente offerto la candidatura al pubblicista Vincenzo Morello, acto acostentore della... morale ateo.

Don Murri, qui, nel capoluogo del Collegio, non ha seguito che nella marmaglia, che quattro anni fa fischiò il candidato socialista, ed è attorniato da persone che appartengono alla parte meno onorevole del paese. Ma ciò nondimeno è riuscito ad ottenere una notevole votazione, e la vigilanza delle autorità e la energia degli avversari, fino ad oggi scarse, debbono essere raddoppiate.

(Agli elettori di buon senso di ogni partito spetta fare giustizia, domenica, dell'inconsulta ed audace candidatura che è la negazione di ogni concetto politico e morale! - *N. d. R.*).

Collegio di Sinigaglia.

L'on. **Monti-Guarnieri** pubblica la seguente lettera agli elettori costituzionali del Collegio politico di Sinigaglia:

A voi — che avete combattuto domenica scorsa sul mio nome una nobilissima battaglia — mando dal più profondo dell'anima un ringraziamento affettuoso.

Di fronte al fascio delle forze popolari oggi — più che mai — s'imponeva il fascio di tutte le forze liberali e conservatrici, nessuna esclusa.

Questa unione, questo fascio — formato con mirabile accordo in ogni Collegio d'Italia — qui a Sinigaglia, deliberatamente, non si volle ed allo scopo evidente di favorire ad ogni costo la candidatura popolare, si proclamò una candidatura cattolica - iniziando immediatamente a mio danno un'astiosa campagna di denigrazione politica.

Avevo il dovere di resistere ed ho resistito, combattendo al fianco di nobilissimi amici, con tutte le mie forze, una fortissima battaglia per il trionfo dei nostri ideali.

Le sorti dell'urna non mi furono propiate ed io mi ritraggo senza esitare dal mio posto di combattimento: mi ritraggo, soddisfatto del dovere compiuto, di fronte ad un nostruoso contegno che reso oggi più manifesto dall'esiguo numero dei voti raccolti nelle sezioni di città dal signor Cecarenni - che ha congiurato in un ampissimo scioglierino i ministri di Dio ed i profanatori del tempio!

Dalle mani di un uomo devoto alle istituzioni liberali che ci reggono e rispettoso per antica convinzione della fede religiosa liberamente professata dalla grande maggioranza degli italiani — il Collegio politico di Sinigaglia passerà domani nelle mani di altro uomo di fede repubblicana e anticlericale.

Assuma or dunque chi deve la responsabilità di questa situazione politica nel nostro Collegio.

Noi, dal nostro canto, dalla lotta di ieri sentiamo di uscire puri e più forti, e la nostra bandiera sventola oggi — come ieri — libera al sole senza macchie e senza paura.

Sinigaglia, 10 marzo 1909.

Avv. Stanislao Monti-Guarnieri.

Nei Collegi di Venezia

I democratici di Venezia, che nella votazione di domenica scorsa hanno perduto una delle loro maggiori personalità, l'on. Sebastiano Tecchio, che fu il rappresentante del I Collegio durante sette Legislature, deliberarono di appoggiare nella votazione di ballottaggio i candidati socialisti Musatti al I Collegio e Bacci al II e l'uscente Fradeletto, radicale, al III Collegio.

L'appoggio dei democratici al Fradeletto, che è carne della loro carne, è logico e naturale.

La rielezione del Fradeletto, del resto, malgrado la sua rinunzia, è sicura, non avendo oppositori, dopo il ritiro del Todeschini, che fece il gran rifiuto per sfoggire ad una clamorosa sconfitta.

Ia riconoscimento delle sue benemerenze cittadine, che nessuno contesta all'on. Fradeletto, i conservatori, i quali avrebbero potuto dargli filo da torcere, deliberarono di non ostacolarne la rielezione e bene fecero.

Un male faranno i democratici ad accordarsi ai socialisti ed ai repubblicani per aprire la via al gresso a Montecitorio dei due socialisti Bacci e Musatti, ignoto ed estraneo al Collegio il primo, troppo noto il secondo, contro il quale l'*Adriatico*, oggi divenuto suo fautore, lanciò un pericolo elettorale, fino a poche ore prima della votazione di domenica, i più feri suoi strali, qualificandolo « antipatico agitatore, egoista, ambisioso e libellista classico ».

La lotta, che si combatte a Venezia in questi giorni, è lotta alla di principii e quasi militano nel campo costituzionale, in qualunque delle sue gradazioni, dalla conservatrice alla radicale, hanno il dovere di stringersi compatti attorno ai candidati Pascolato e Marcello, che sono schietti costituzionali, anche se appartengono alla ala estrema della Destra.

Sarebbe strano, e più che strano sarebbe mostruoso che Venezia, la città eminentemente patriottica e monarchica, per un misero puntiglio, che non merita l'onore di uscire dal modesto campo della cronaca cittadina, fosse rappresentata nell'assemblea elettiva da due deputati socialisti, i quali nello stesso loro partito sollevano obbiezioni ed incontrano opposizioni.

Ed è ginnto ricordare che ben diverso esempio diedero nel novembre del 1904 i conservatori veneziani, che per sbarrare la strada al Musatti, serrarono nel ballottaggio le file attorno al Tecchio, il quale era pure sì tanto lontano dalle loro convinzioni e dalle loro tradizioni.

Ed il disinteressato e leale appoggio, che il partito conservatore diede allora al Tecchio, ebbe il consenso e l'approvazione di tutti i costituzionali italiani, come eguale l'avranno i democratici se concorreranno coi conservatori, ricambiandone il servizio ricevutone nel 1904, a fare argine alle due candidature socialiste.

La lettera che il Conte Ettore Dalla Zonca, anticlericale e non dell'oggi, ha diretto alla *Gazzetta di Venezia* rivendicando la iniziativa di quella candidatura sciarazza del Musatti, che fece perdere la luce degli occhi, e non ingiustamente, all'on. Fradeletto, è venuta opportuna per sfatare la leggenda che quella candidatura fosse manovra di conservatori e per togliere ogni pretesto al risentimento dei democratici, che male avrebbero fatto, quando deliberarono l'appoggio alla candidatura socialista, sarebbero oggi colpevoli di incoerenza politica e di mancata fede alle istituzioni, nelle quali dicono di credere se in quella deliberazione persistessero.

Comunque, si ricredano o persistano essi nell'errore, noi siamo sicuri che il buon senso e la lealtà della maggioranza degli elettori veneziani si affermeranno senza sottigliezze e senza esitazioni sui nomi dal Pascolato al I Collegio e dal Marcello al II Collegio.

CARESTIA NEI BALCANI.

(S) **Costantinopoli**, 12. — *L'Ottoman Lloyd* dice che una terribile carestia infierisce nel *Sangiacato* di Uskub, in seguito al cattivo raccolto ed alla chiusura della frontiera.

La carestia regna pure nell'Alta Albania, ove è segnalata l'apparizione del tifo.

Consiglio Comunale

Seduta del 12 marzo 1909 — Pres. Tonelli.

La seduta è aperta alle 21,30.

Sassi ed altri domandano quando sarà pubblicata la relazione della Commissione d'inchiesta sulle condizioni del Corpo delle guardie municipali.

Balbo. Dice che la relazione è in corso di stampa e sarà quanto prima distribuita al Consiglio. Aggiunge che seguirà anche la distribuzione del Regolamento per le guardie.

Sassi e **Sterlini** raccomandano raccomandazioni.

Le altre proposte.

Parziale riforma dell'organico tecnico sanitario dei servizi di vigilanza igienica.

Parziale riforma dell'organico sanitario.

Aumento di stipendio agli ostetricipiacenti.

Appalto per la sistemazione del Lungotevere Gianicolo.

Deduzioni contro il ricorso del Comune di Nettuno al Governo del Re in tema di rivendicazione di territorio.

Concessione di maggiore altezza per il nuovo palazzo della Cassa Depositi e prestiti.

Istituzione di una scuola rurale mista nella frazione di Ponte Galera (1ª deliberazione).

Segue:

Appalto per la fornitura di generi alimentari pel Convitto comunale.

Severini. Trova enorme che si paghi il latte 34 cent. il litro, mentre gli ospedali lo pagano solo 28 cent.

Serpeni. Osserva che l'appalto da lui bandito andò deserto.

Poste ai voti la proposta è approvata.

Sterlini scatta contro questa deliberazione e corredo al banco della Giunta... presenta le sue dimissioni da consigliere comunale. (Commenti vivissimi).

Il bilancio.

Si passa finalmente alla discussione del bilancio.

Alibrandi rammenta che in forma contabile del bilancio reca miglioramenti notevoli che fanno onore all'Ufficio di ragioneria del Comune. Osserva però che nel bilancio vi sono imposte oltre nel movimento di capitoli che non avranno riscontro nel consuntivo, ma stanno soltanto là come un indice dei nostri propositi.

Nota che il bilancio di Milano raggiunge 104 milioni, mentre il suo si è arrivati a 75 milioni, la maggior cifra toccata finora. Analizza il bilancio, rilevando che lo stato patrimoniale di Milano presenta 96 milioni di minor debito e che mentre a Milano per molti servizi si spende di più di Roma, per altri fra i più importanti si spende di gran lunga di meno, pure provvedendo in miglior modo ai pubblici servizi.

Rimonta alle cause per le quali il bilancio di Milano offre condizioni migliori e conclude dimostrando che ciò è dovuto al continuo progresso industriale della città.

A Roma, invece, nessun progresso si è fatto e di ciò ne ha colpa lo Stato che in nulla si adopera per sviluppare la produzione agricola, per congiungere Roma al mare.

Per quanto abbia votato con entusiasmo i progetti di municipalizzazione, pure non può da essi riprometterai larghi benefici pel bilancio, anche perchè i primi utili dovrebbero essere erogati a migliorare i servizi. Così ci troviamo in imbarazzi per provvedere sufficientemente alle scuole, alla manutenzione stradale, al personale amministrativo.

Vuole dichiarazioni esplicite sulla questione delle abitazioni, sulla vendita di Piazza d'Armi, sui problemi delle municipalizzazioni, e conclude insistendo perchè si reclami una più efficace azione da parte dello Stato. (Approvazioni.

Fadiga. Dice che trova il bilancio migliore nella forma ma non nella sostanza mancando come il precedente di solidità ed elasticità.

Non poteva essere altrimenti poichè nessun provvedimento sostanziale è venuto a variarne l'essenza.

Dichiara che non crede al pareggio perchè esso si ottenne tenendosi nei limiti più modesti nelle uscite, e trova poco soddisfacente che si stenga non provvedendo ai miglioramenti dei servizi.

Rileva la deficienza del servizio di P. U., della manutenzione stradale, delle G. M.

Pel maggiore nettezza sul dazio consumo domanda se la previsione è sulla base della vecchia tariffa o della nuova che da un anno attende la fine della discussione.

Invita la Giunta a provocare dal Consiglio una definitiva soluzione.

Si dilunga a parlare sul gettito della tassa di famiglia che trova esagerata e con cifre dimostra che anche la previsione del 1908 non verrà raggiunta essendovi 3000 reclami circa.

Fa rilevare come egli locasse anno dicesse già che era inopportuno lo stanziamento sulla tassa per il valore locativo la quale infatti ha dato un gettito molto minore del previsto.

Quest'anno la stessa cosa si vuole ripetere con la tassa sulla occupazione del sottosuolo la di cui proposta ancora neppure fu presentata e di cui neste in dubbio da parte del Comune il diritto di applicarla. Commenge, le Società trovarono modo di rifarsi sugli utenti onde indirettamente ne verrà un altro gravame per i cittadini.

Fa osservare che mentre il carico delle pensioni raggiungerebbe Lr. 2,000,000 si ridurrà per ora 1,500,000 circa considerando come già compiuta una operazione con la Cassa Naz. di Prev. mentre ancora è sulle basi delle trattative.

Ora i bilanci debbono formarsi in base a cifre reali e non resultanti da operazioni che si presupponogono.

Nota che urge provvedere ad ogni costo al miglioramento dei servizi, come pure è necessario migliorare le condizioni delle varie categorie degli impiegati: quindi ci troviamo di fronte ad un dilavanzo notevole, se non si trova il modo di ripararne alle falle del bilancio.

Conclude dicendo che è necessario trovare la via per uscire una buona volta dallo stato anemico in cui si trovano le finanze comunali.

Nessuno domandando la parola, la discussione generale è esaurita.

Le Commissioni.

Si procede alla nomina delle seguenti Commissioni:

— Commissione per l'applicazione della tassa sul valore locativo:

Membri effettivi: Bardi Luigi, Bassvi ing. Ettora, Brugnoli Giulio, Coen Samuele, Bonomi Ivanoe, Mena Antonio, Grifoni Alessandro, Bacigalupa avv. Salvatore, Cagiati Augusto, Massa avv. Filade, Moriggia ing. Carlo.

Membri supplenti: Bastianelli ing. Eugenio, Carano avv. Giorgio, De Santis Ettore, Persico avv. Giovanni, Spoto avv. Pompeo. Del Vitto Ernesto, Danesi Cesare, Cremonesi Filippo, Grandi Dante, Sanesi avv. Attilio.

— Consiglio direttivo annesso alla R. Scuola normale « Vittoria Colonna »: signora Massa Gina.

— Riformatorio del Buon Pastore già Pia Casa della Penitenza alla Lungara: Amici avv. Giovanni.

— Ospizio dei ciechi « Margherita di Savoia »: Fortianati dott. Alfredo (Oculista).

Erano presenti:

Albano, Aleggiani, Alliata, Amici, Armeni, Auzelli, Balloni, Bentivegna, Berio, Cagli, Cardarelli, Caretti, Carrara, Carusso, Chiappe, Della Seta, Del Vitto, Endra, Ferrari, Franzetti, Gamondi, Giordano-Apostoli, Grandi, Gregorio, Guizzardi, Mazzolani, Montemartini, Moriggia, Orlando, Pagliarini, Palombo, Parodi, Pietri, Quattrocchi, Renzi Doria, Sabbatini, Salvatrezza, Sansoni, Sereni, Staderini, Sterlini, Susi, Testa, Tonelli, Torlonia, Trompeo, Vecchiarelli, Vercellesi, Villa.

Movimento della navigazione

Italia — Proveniente da Genova, ha proseguito mercoledì da Napoli per New York e Filadelfia l'« Ancona ».

— Proveniente da Buenos Ayres e Santos, ha proseguito mariedì da Tenerifia per Genova il « Siena ».

— Proveniente da Genova e Napoli è giunto mariedì a Filadelfia il « Taormina ».

— Proveniente da Genova e Tenerifia ha proseguito martedì da Santos per Buenos Ayres il « Bologna ».

— È partito mercoledì da Buenos-Ayres per Santos, Tenerifia e Genova il « Toscana ».

Lloyd Italiano — L'« Indiano » è partito mercoledì da Genova per Napoli e New York.

— Il « Cordova » proveniente da Buenos Ayres, Santos e Rio Janeiro, ha proseguito lunedì da Las Palmas per Genova.

— Il « Lombardia » proveniente da New York è passato lunedì da Capo Tarifa per Napoli e Genova.

Lloyd Sabaudo — Il « Regina d'Italia » è partito mercoledì da Genova per New York con scalo a Napoli e Palermo.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette nella sala privata dello studio il pellegrinaggio belga condotto da S. E. il card. Mercier. Erano anche presenti i vescovi di Bruges e di Tournai, il Rettore del Collegio Belga mons. T. Sercians, il rettore dell'Università cattolica di Lavanio, il sig. de Fontainiere e il conte d'Ursel presidente onorario e visconte du Parc presidente effettivo del pellegrinaggio.

S. E. il card. Mercier pronunziò il discorso al quale il Papa per motivi di salute non rispose, ma che dette stampato al card. Mercier, il quale lo lesse.

Il ricevimento terminò con la Benedizione Apostolica.

— Ieri in Vaticano ebbe luogo la predica dell'Avvento, del P. Luca da Padova, alla quale assistettero il S. Collegio ed i componenti la Famiglia Pontificia.

— *Schwyz*, 12. — L'arcivescovo ed ex-generale dell'ordine dei Minori cappuccini, Bernardo Christen e morto ieri nel convento di Ingenbohl, (Svizzera), dove si trovava in cura da parecchi mesi.

Era nato nel Andermatt il 24 giugno 1857 ed era stato nominato arcivescovo il 2 giugno 1908.

Alla Legazione di Baviera presso il Quirinale — Ieri sera il barone Tanu. Ministro di lettera presso il Quirinale, diede un pranzo diplomatico per festeggiare il genetliaco del Principe Reggente di Baviera.

Alla Lega Navale. — Per iniziativa della sezione giovanile della Lega Navale, nei locali di questa Associazione, dinanzi ad un affollato elegante uditorio, il signor Tullio Torrinti, in occasione dell'anniversario della morte di Edmondo De Amicis, commemorò l'immortale scrittore prediletto dalla gioventù.

Il giovane oratore, delineata bellamente la figura dell'autore, illustrò alcune delle sue opere rilevandone il contenuto morale.

La fine della geniale conferenza fu salutata da rivesimi applausi.

Per la sistemazione del Lungotevere Gianicolo — La sistemazione del Tevere e la costruzione dei muraglioni di argine eseguiti dal R. Governo sulla riva destra tra il ponte dei Fiorentini e il ponte Gianicolense, porta la necessità del rialzamento del piano di tutta la via della Lungara, tra i due suddetti ponti e della sua prossima della Vite stessa, la quale viene incorporata nella sezione del Lungotevere.

Per la parte di via della Lungara a valle del ponte Gianicolense, si dovrà in conseguenza costruire una rampa nella sede della via stessa. Tanto questo, quanto il precedente lavoro, che saranno eseguiti dal R. Governo, porteranno a dover sottrarre al Comune, per un tempo non breve, la via della Lungara.

Essendo questa via l'unica comunicazione tra i Borghi Vaticani e il Trastevere, occorre provvedere a sostituirla in tempo debito con una nuova la quale potrà essere appunto il Lungotevere Gianicolo tra il Ponte dei Fiorentini e il Ponte Gianicolense, tenendo presente che il sussegnente Lungotevere Farnesina fino al Ponte Sisto è già aperto al transito.

Orbene, per la sistemazione del Lungotevere Gianicolo, opera questa da gran tempo reclamata dalla cittadinanza, l'Ufficio tecnico comunale ha compiuto il progetto, il preventivo ed il capitolato, dai quali risulta che l'importo dei lavori è previsto nella cifra non lieve di 70,000.

Tutto ciò premesso, la Giunta propone al Consiglio di deliberare che sia affidata all'impresa Domenico Vitali e C. la esecuzione di detti lavori dal Ponte dei Fiorentini al Ponte Gianicolense in riva destra, per l'importo preventivato col ribasso dell'8 per cento, escluso il 4 per cento di tara e misura, in base al progetto seibito e al relativo capitolato.

La somma di lire 70,000 sarà prelevata dai residui dell'articolo 162 del bilancio 1908, nello speciale stanziamento.

Compenso ai direttori ed insegnanti delle scuole serali e festive — Con deliberazione del 21 novembre u. s. la Giunta confermò i compensi do corrispondere ai direttori e agli insegnanti delle scuole serali e festive in una misura variante a seconda del numero degli alunni frequentanti, fissata in un minimo di L. 40 per le scuole serali e di L. 20 per le festive, ed in un massimo di L. 60 per le serali e di L. 30 per le festive.

Gli insegnanti però con domanda del novembre 1908 chiesero:

1° che ogni gradazione fosse abolita;

2° che il compenso fosse elevato ad una misura più adeguata al gravoso lavoro ad essi affidato, e che in ogni modo stesse in più equa relazione col compenso stabilito per gli altri insegnamenti speciali.

Tenuto presente che, con deliberazione N. 34 del 16 Novembre 1901, la Giunta fissava il compenso graduale e proporzionato al numero degli alunni frequentanti, sia per mantenerlo in rapporto col minore o maggiore lavoro dell'insegnante, sia perchè il maestro venisse per tal modo stimolato ad irrogliare i giovani a frequentare assiduamente la scuola:

Considerato che, mentre giova non abbandonare del tutto il concetto del compenso graduale, si deve pur riconoscere che la misura dei compensi stabiliti per l'insegnamento nelle scuole serali e festive è veramente assai modesta e sproporzionata a quella che si dà per gli altri insegnamenti speciali;

Ritenuto che la scuola serale è più onerosa sia per l'orario, sia per la qualità dei giovani che la frequentano;

La Giunta ha proposto al Consiglio di elevare il compenso agl'insegnanti delle scuole serali e festive nella misura qui sotto indicata, con decorrenza dal 1° gennaio 1909:

Serali Festive

Direttori e direttrici di scuole col turno delle classi e con insegnamenti speciali	L. 60	L. 30
Insegnanti incaricati della direzione di scuole serali e festive	» 70	» 35
Insegnanti di classi con più di 30 alunni frequentanti	» 70	» 35
Insegnanti di classi con meno di 30 alunni frequentanti	» 60	» 30

Conseguentemente la Giunta ha chiesto al Consiglio di approvare che lo stanziamento, di cui all'articolo 241 del bilancio 1908, sia elevato a lire 47,440.

Tramametro. — In seguito alla deliberazione della Giunta, che concede duecento patenti per condurre vetture pubbliche, all'Ufficio Vigilanza capale è un continuo accorrere di aspiranti veturini, che vengono date le opportune istruzioni per provvedersi dei documenti necessari per essere ammessi alle prove di idoneità che dovranno sostenere dinanzi alla Commissione all'uopo nominata. Questa è composta dei consiglieri comunali don Augusto Torlonia e comm. Cruso e del verificatore di vetture Santandrea.

Intanto l'Ufficio VII procede al ritiro dei numeri delle vetture che, contrariamente al secondo avviso del Sindaco, non sono state munite di tassametro.

Bollettino giudiziario — Iconio Riccardo, vice-pret. della prima pret. urb. di Roma, nominato pel triennio 1907-909.

Ismalio Alfredo, alunno di canc. nella pret. di Benevento, è appl. al Min. di grazia e giustizia

pel servizio d
1909.

Telloli Ritt
mano, in asp
vacante il pos
conf. nella st

Materano
sandria, appl
via e giustizi
mandato nella

Moreno Con
Cittadella, e
ma, dell'ufficio
trib. di Vare
anto nelle pr

Cammina G
cenia, nella
Frosinone, e

Cali Terrisi
Piperno, è tr
D'Agolin T
è tram. alla

— I sotto
cancelliere o
alunni gratu

Bassetti A
Gervasi Pi
Genesi Gia

Aste. A
sarà luogo a
rio Borgo S
della format
agli Ospedali
dal 1° aprile
Amministra
per altri due

I prigioni
Belle Arti
quest'anno, e
stampa inaug
col concorso
ogni giovedì
via Nazionale
per quanto ap
si sono già

Se alcuni
Rhnoulf Fe
Casati fra
fan. Fran
E. Dall'Oppo
Dazzi Arturo
sia » Arv. C
pe » Scuola
« La Danie
Ciardi Guglie
mo. — Ieri
T. B. — Rive
cente di San
facio, Harzo

Onorificenz
vista Militare
il Re di Spag
Alle insegne
cere ufficiale

Conferenz
Associazione
ore 21, nella
Nievski, n.
morviva di c

Parlerà sul
tema: « Gius
nostri ricord

I biglietti d
li giudicherà

Ricordiamo
miglia artist
Collegio Ir
manicano, ch
dola di Ricc
ben 60 gio
Al Collegio
pubblico dell

All'Asso
vasia alle 18
sera, gentil
e signorine,
Ravà, profes
e di pubblici
i nostri ar
In salone
e Tassoni
nuovi soci.

Come si sa
bolognese di n
presenti e nu
trionali
bien ho cant
Carare a
soffrizione e
teatri, o tra
gna ecc.

Un soloro
pochi alla fine
ammirato e s
sero stati il d

Così il Asso
no successo
ferenze.

In casa
grantile di ca
gante e amab
Si passarono

Le signore M
rilono Sarmi
pagnani ai pian

Anche la gr
cedendo a
che la distingu

La signora B
sirofe in pa
una toccata
vane poesie d
effinchi una s

I concerti ch
gli onori di ca

La gran
mani pro
nano i nomi
l'Ufficio degl
lotteria alla m
Roma. Ecco
Apollonj, Arist
que Serra, Er
Innocenti, Man
di, Rosi ai. Fe
fiore, Levi, Ra
lemna. Niccol
Barbasini, ecc.

Il tempo mi
delle suddette

Protezion
per la protezi
suoi ispettori
ranno il primo
pinto le seguen

Vaicelli e s
471 – equilibra
diminuiti di c

Confinanti: b
morgie, 2 — pu
Contravvenzio
inabilità, 3 –
per pascolo ab

Oltre a ciò l
dei dott. Zampo
7 cavalli, 2 sal
cani e 39 gatti
perniatari, per h

Gli scalpe
sione degli s
mmenso e vi
vata dal capo
comm. Rivet, l
nistro si era pe
rinale presentat
dere i nuovi l
appaltatori di

La stessa Co
dell'interno, dov
Parrebbe risolv

Alle 12 la Co
Lega Marmisti,
scioperanti che
fatto. Dopo br
alla suddetta Co
tinuato e di in
renosal.

Maglierie

pel servizio del Casellario centrale a tutto giugno 1909.

Telloli Ettore, canc. della pret. di S. Vito Romano, in asp. per infermità, pel quale fu lasciato vacante il posto nella pret. di Camporgiano, è conf. nella stessa sede per altri 3 mesi.

Materano Antonio, vice canc. del trib. di Alessandria, appl. al Gabinetto del Ministro di giustizia, è tram. al trib. di Treviso, continuando nella applicazione.

Moreno Concetto, agg. di canc. della pretura di Cittadella, è nomin. agg. di canc. del trib. di Roma, destinato a prestare servizio nella canc. del trib. di Varese in luogo di Magnoni Elio, mantenuto nelle precedenti funzioni nel trib. di Roma.

Cammisa Giuseppe, vice canc. di pret. di Nicosia, nom. alunno di 3ª cl. destinato alla pret. di Frosinone, è poi destinato alla pret. di Mazzarino.

Cali Torrisi Carlo, agg. di canc. della pret. di Piperno, è tram. alla pret. di Frosinone.

D'Agnillo Tobia, id. id. della pret. di Savona, è tram. alla pret. di Piperno.

Le cariche indicati diurnisti ed amanuensi delle cancellerie e segreterie giudiziarie sono nominati alunni gratuiti e destinati:

Bassetti Angelo, alla Corte d'app. di Roma.

Gervasi Fiorello, al trib. di Velletri.

Genesi Gabriele al trib. di Roma.

Asta. — Alle ore 10 di lunedì 22 del corrente, avrà luogo nella sede del Pio Istituto di S. Spirito (Borgo S. Spirito n. 1) la gara per l'appalto della fornitura dell'olio di pura oliva occorrente agli Ospedali di Roma, per la durata di un anno da 1° aprile 1909, con facoltà, solo da parte dell'Amministrazione, di prorogarlo di anno in anno, per altri due anni.

I primi acquisti all' Esposizione di Belle Arti — Il successo dell' Esposizione di quest'anno, rilevato concordemente da tutte la stampa italiana ed estera, ha avuto la conferma col concorso numeroso del pubblico, che affluisce ogni giorno a visitare l'Esposizione al palazzo di via Nazionale e col continuo delle vendite, che, per quanto aperta l'Esposizione da pochissimi giorni, sono già conclusive in buon numero.

Ne diamo un primo elenco:

Rhuoff Fernand « Una Maschera » marchesa Cosati — Graziosi Giuseppe « Nella stalla » Stefani Ferruccio — Lorche Hans Sr. « Bacco » G. E. Dall'Oglio — Dazzi Arturo « Primi passi » Dazzi Arturo — Andreotti Libero « Donna Grazia » Arc. Cesare Bazzani — Mill Zanetti Giuseppe « Notturno » Parrish James — Bongiovanni Victor « La Dame in Chapeau » G. B. Dall'Oglio — Ciardi Guglielmo « Case Inguari » Parrish James — Il viere Henri « Parsons per la mesa » T. B. — Chapman Carlo « Parsons per la mesa » Parrish James — Il vecchio Mulino di Firenze » Ciardi Guglielmo « Case Inguari » Parrish James — Il viere Henri « Parsons per la mesa » T. B. — Chapman Carlo « Parsons per la mesa » Parrish James — Il vecchio Mulino di Firenze » Ciardi Guglielmo « Case Inguari

Stirpe di vampiri.

Romanzo di FLORENCE MARRYAT

Traduzione di « Ena »

CAPITOLO X.

Un uccello in mano no vale due nella ma chia.

Enrica non era sicura che era così che correva il dettame, ma non stentava ad apprezzarne il significato.

Terminata la lettera che indirizzò ad Aldershot, uscì insieme a Bobby per imbucarla, dopo di che se sarti più sollevata, meno risentita.

In fin di conti, qualunque cosa avvenisse, era padrona di se, ed alla peggiore ipotesi avrebbe potuto lasciare la Villa Rossa e stabilirsi altrove.

Un sole cocente aveva seccato gli alberi del giardino e l'erba dei prati, e la ragazza spese il resto di quella interminabile giornata a girellare per i viali aridi in compagnia di Bobby, soffermandosi di tanto in tanto a riposare sulle panche legate, mentre il ragazzo le cingeva la vita col suo braccio, posandole la testa bionda sulla spalla

Bobby era supremamente felice, ed ella si sentiva contenta.

In assenza di cavalo, è bene saperci contentare di nuova di merlusso.

Intanto passavano le ore, e i due giovani trascorsero il dopopranzo parlando di Hoyt e dei piaceri che vi avevano goduto, ed Enrica fu sorpresa notando la virilità delle idee e dei sentimenti del ragazzo allorquando non si trovava sesto agli occhi della madre.

Finalmente la voce stridente di questa fu udita ripetere il nome dei due giovani.

— Bobby! Enrica! Dove siete?

« Non vi vergognate di farmi correre così, dopo che ho già lavorato tutto il giorno per voi?

I colpevoli scesero in piedi.

Correndo la donna era meno loro incontro, ed Enrica come ebbe visto l'espressione affaticata di quel volto, si sentì quasi disposta a perdonarle l'abbandono in cui l'aveva lasciata.

— Ci avrà creduto morti entrambi, — esclamò volgendosi alla ragazza. — Infatti lo siamo quasi. Mai in vita mia ho avuto una giornata di lavoro simile! Tutto andava a rovescio. Non si può voltare le spalle per cinque minuti senza che gli operai facciano baldoria, e addio lavoro! Ne ho licenziati dieci in altrettanti minuti. Ho multato altrettante ragazze sospendendole dal lavoro, per cui ho dovuto girare mezza Londra, per trovarne e fissarne altre.

«Vi assicuro che è una bella fatica!

Dopo questo lamentosissima mole della Gobelli si gettò sulla panca, rovesciandola quasi a terra, e scoppiando in una risata, disse:

— Se avreste assistito alla scena che adesso vi racconterò sareste morti dal ridere! Si tratta di uno degli operai da me licenziati.

— Muori, gridai — Non lavorerete un giorno di più qui dentro!

— Uscire dalla calzoleria dove sono da vent'anni? — disse lui. — Vedremo un po' se riuscirà ad ottenerlo! Se il padrone l'avesse ordinato sarebbe un altro paio di maniche, ma una donna non ha diritto d'intricarsi in faccende di cui non s'intende affatto.

— Ah! si eh! — feci io — il vento tira da codesta parte, e volete che sia un uomo a mettervi fuori! Staremo un po' a vedere se può farlo anche una donna! E preso il bastone glielo diedi sulla schiena in modo che il fanfarone se la diede a gambe senz'aggiungere sillaba.

— Cosa ne dite? — chiesi allora voltandomi agli altri. — C'è nessuno che desidera assaggiare il sapore di questo legno prima di andarsene? Ma non avevo terminata la domanda che erano tutti belli e spariti. Credete, signorina mia, non riso fino a farmi venire il mal di pancia! Adesso devo essere quasi l'ora di pranzo; andiamo a casa.

Tacque qualche momento, poi disse alla fanciulla:

— Spero che avrà passata una buona giornata. Bisognava che cercasi di divertirsi per conto suo ogniqualvolta gli affari mi chiamavano fuori. Ma le belle ragazze trovano sempre il modo di passarsela bene! Tra poco avremo, fra le altre cose, un mondo e mezzo di visite! — continuò mentre entravano in sala da pranzo. — Domani intanto verrà il signor Milliken: provveda che sia preparata la camera — foce voltandosi alla Wynward.

— Benissimo, signora — assenti questa doverosamente.

Ma un non so che nel viso della donna indusse Enrica a sospettare che il nuovo ospite non fornasse gradito alla governante.

Il pranzo procedette allegramente.

Era assai più sontuoso di quello del giorno innanzi, constando di molte portate, e lo champagne abbondava.

Prima che il pasto giungesse a fine però, venne turbato da uno strano incidente.

Il barone che fungeva da scalco, chiese due volte a Bobby se avrebbe preso una seconda porzione di arrosto, senza ricevere risposta alla sua domanda, il che destò subito la collera della madre.

— Hai capito quel che ti ha detto il babbo? — chiese colla voce stridula. — Rispondi immediatamente se non vuoi essere mandato via da tavola! Vuoi ancora della carne?

Ma Bobby parve deciso a non rispondere.

— Signora, credo si senta male — fece la Wynward allarmata.

— Ma che male! — esclamò la Gobelli che robusta e forte come un toro, non aveva nè fiducia nè simpatia nei malesseri e nelle malattie, dichiarando i malati una caterva d'impostori indotti alla simulazione dal desiderio di attirare su di loro l'attenzione e la pietà della gente.

Sorgendo in piedi ed accostatasi al figlio, le scrollò per le spalle vigorosamente:

— Animo, svegliati; cosa ti piglia adesso di addormentarti a tavola? — esclamò. — E rispondi subito alla domanda del babbo, altrimenti invece del sapore della carne assaggerai quello del mio bastone!

E già stava per dar corso alla minaccia quando Enrica la trattenne.

— Ferma, ferma! — esclamò. — Signora Gobelli, non vede che il povertto si sente male?

Bobby è svenuto!

Proprio così. Il ragazzo erasi svenuto, e stava ripiegato su se stesso bianco come un cero.

Miss Wynward si precipitò presso all'allieve.

— Povero caro! Ho veduto subito che non stava bene, appena è entrato in casa!

— Quante grullerie dice mai, farebbe molto meglio a chetarsi! Non si tratta di non star bene! — fece la baronessa spazientita.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono anticipati franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia
Arretrato: centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
— Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 [Italia
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana
— (con L'ECO DELLA MODA) —
Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13 [Italia
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 68 - Sem. 33 - Trim. 17

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio occupato. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie *Comunicati*, L. 3 la linea - *Piccola Posta*, L. 1 - *Sotto Posta*, cent. 50. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. *Economici*: Vedere tariffe. — Per la **Locazione** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Ghiretti, Milano, Gall. V. E. 57.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

IL DIABETE ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale; le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *vino mitis*, scompare lo zucchero, si ripristinano le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli via Roma 345. — Evitare gli inefficaci fermenti.

LE MALATTIE DI STOMACO e dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiscolo* Lombardi e Contardi, derivato dall'Antico formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e la stitichezza ostinata, guarisce i catarri gastro-intestinali. Costa L. 6 il flacone di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 24; per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24; per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi*, Napoli, via Roma 345.

GOTTA-REUMI-ARTRITE nevralgia e qualsiasi forma di dolore trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0/0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 franco spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli, via Roma 345.

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malattie stimolano gli speculatori a bruciare il pubblico! La cura più efficace ed impareggiabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rivigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' sublime La cura completa di 12 mesi costa L. 18 estero L. 20. anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

LE INFEZIONI tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi antichi e recenti. La *Similarina* Lombardi e Contardi a base di Salasparaglia (20 0/0) unita al iodureo di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite od acquisite. Tale cura e di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le giandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con i fl. iodureo costa L. 21 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. Estero L. 25 ant.

IL SANGUE GUASTO e malattie affini, hanno l'unico rimedio nella *Iniezione Antisettica preventiva* infallibile di tutte le malattie infettive *curativa* insuperabile. Non bisogna accontentarsi con tanto altre imposture. E' di effetto immediato nei casi recenti; distrugge la più ostinata scorezione. Costa L. 2,50, per posta L. 3,20 in tutto. Quattro flacon L. 10 (con siringa ed ovatta L. 11) anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli, via Roma 345.

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formula razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni disorasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del Sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/16.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpeti, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	50
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e contro il furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16. Gli uffici interni di cui l'Istituto fa servizio al Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei cofli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di Sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore
Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Gran i vantaggi indiscettibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 13 Marzo 1909 - S. Niceforo
Leva il sole alle 6.28 m. - Tramonta alle 6.12 a.
Luna in 1.a quadr. - Tramonta alle 9.35 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 12 Marzo 1909 - alle ore 16

in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-16.4	nebbioso	N. Zza	2.0	1/4 coper.
Arcangelo	-2.4	coperto	Odessa	2.1	coperto
Helsinki	1.7	nebbioso	Costantinopoli	2.8	coperto
Memel	5.8	3/4 coper.	Atene	2.9	sereno
Parigi	5.4	1/4 coper.	Malta	14.0	coperto

in Italia.

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Belluno	9.7	3/4 coperto	calmo	9.8	4.9
Torino	9.6	nebbioso	—	9.8	4.9
Milano	8.6	coperto	—	9.5	6.8
Verona	9.2	1/4 coperto	calma	9.9	4.1
Mantova	9.2	coperto	—	9.9	4.1
Padova	9.2	coperto	—	9.9	4.1
Piacenza	6.2	coperto	mosso	9.3	3.0
Parma	8.1	coperto	—	12.2	4.6
ROMA		nebbioso	—	14.9	3.2
Pisa	10.0	3/4 coperto	agit. mosso	13.4	2.2
Livorno	10.0	3/4 coperto	agit. mosso	13.4	2.2
Firenze	4.4	3/4 coperto	—	10.3	2.3
Arezzo	4.4	3/4 coperto	—	10.3	2.3
Perugia	4.5	1/4 coperto	—	10.3	2.3
Ancona	7.4	1/4 coperto	agit. mosso	11.5	3.2
Foggia	7.6	1/4 coperto	agit. mosso	11.5	3.2
Bari	9.6	1/4 coperto	agit. mosso	11.5	3.2
Napoli	11.8	1/4 coperto	mosso	14.5	8.8

Probabilità: cielo sereno o moderatamente nuvoloso con qualche pioggia; venti deboli a moderati settentrionali; mare da calmo a mosso.

A Roma.

Stazione Osservatorio del Campo Verano

Barometro a ridotto a 0 C. e mare in millimetri. Stato del cielo e del mare: 0 sereno, 1 poco nuvoloso, 2 nuvoloso, 3 coperto.
Vento: **massima 19.1 minima 6.8**
Umidità relativa: massima alle ore 7 e minima alle ore 15
Stato del cielo: 3. Stato del mare: 0.

Nati.

Lucenti Valerio fu Angelo, Varzi, 7, coniug.
Zapponini Paolo fu Luigi, Terrara, 82, pensionato
Cestrini Luigi di Luigi, Roma, 49, impiegato, celibe
Salami Giuseppa fu Giuseppe, Napoli, 87, ved. Bartilotti
Cirenei Francesco fu Achille, Roma, 40, coniug.
Costabile Ernesto m Attilio, Roma, 30, impiegato, coniug.
Ghisi Carmela fu Demetrio, Roma, 64, ved. Polidori
Rozzi Anna fu Luigi, Guercino, 67, nubile
Zolfanelli Giulia fu Augusto, Venezia, 66, nubile
Leopardi Sisto fu Ismaele, Cascia, 68, carbonaio, coniug.
Salvatori Ettore fu Giuseppe, Roma, 45, impiegato, coniug.
Oliva Tommaso fu Domenico, Piperno, 43, impiegato, con.
Farina Gius.ppe fu Pietro, Cremona, 63, usciere, coniug.
Tentolacci Ida fu Giacomo, Monte Colombo, 48, con. Colombari
Antonii Pio fu Angelo, Forlì, 62, facchino, coniug.
Randolami Rosa fu Giuseppe, Roma, 68, nubile
Fumagalli Camillo fu Ferdinando, Trevile, 74, possidente
Carnevali Marcherita di Angelo, Forlì, 16, nubile
Gianfelici Maria fu Gaetano, Loreto, 57, nubile
Prokmayer Tito di Giuseppe, Livorno, 66, pensionato
Pietrucci Antonio fu Antonio, Norbegna, 69, pensionato
Di Sabato Alfonso di Raffaele, Manfredonia, 14
Ferrazzani Antonio fu Olando, Sifoni, 33 impiegato
Ferretti Virginia fu Vincenzo, Roma, 74 ved. Bernardini
Alfonzi Lavinia fu Franc.sco, Osimo, 81, ved. Pratelli
Giuliani Annunziata di Domenico, Frosinone, 79 ved. Celletti
Matti Lucia di Isidro, Salcito, 71
Patrizi Pietro di Domenico, Gualdo, 63 contadino con.
Perelli Filomena fu G. B. Ferentino, 69 fornaio con.
Stefanoni Angelo fu Giuseppe, Città di Cast lo, 73
Bassi Vittorio fu Luigi, Pirra, 73 professore
De Leo Gaetano fu Giuseppe, Roma, 64 impiegato
Bonora Nicola di Tiberio, Tessenano, 8
Tomassini Fu Carlo, Norcia, 42, nubile
Marini Candida fu Giovanni, Roma, 5, ved. celli
Mariani Marianna fu Camillo, Arpino, 62 con. Delle Piane
Montecompatri, 48 celibe
Buonanni Umberto fu Biagio, S. Severo, 48 pensionato
Barbieri Maria fu Domenico, Contigliu, 39 con. Fochetti
Marchi Zaccaria fu Matteo, Sassoferrato, 80 ved. Fiorelli
Nonelli Maria fu Pasquale, Treviglinno, 88 ved. Gasparetti
Mattoni Giuseppe di Natale, Cisonino, 2, celibe

Aste, Appalti e Concorsi.

Genio militare Venezia - 26 marzo - Sistemazione della caserma Cornoldi per R. Scuola. — 6.3295.
Provincia di Caltanissetta - 31 marzo - Costruzione di un edificio da adibirsi nel porto di Terranova di Sicilia. — 6.3296.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	8.—	9.10	9.30	10.30	13.30	16.20
Pisa-Firenze	8.—	8.15	13.—	16.—	18.10	19.50	22.45
Pisa-Livorno	8.—	8.15	13.—	16.—	20.40	23.45	
Viterbo	7.—	7.50	11.—	14.—	17.—	22.30	
Firenze-Bologna	9.—	10.25	14.—	16.10	21.10	23.40	
Terni-Sulmona			14.—				
Terni-Ancona	5.20	11.10	17.45	20.—			
Terni-Foligno	7.10						
Orte-Falconara	6.10						
Frascati	7.10	9.10	12.5	18.50	18.40		
Velletri	7.10	9.10	12.5				
Fiuggi	6.45	8.10	9.20	18.—			
Nettuno-Subiaco	7.20	17.45					
Nettuno-Anzio				17.30	23.10		22.10
Subiaco-Marcelli			10.7		20.—		

* a Tranteure

ARRIVI delle linee di

Napoli	9.—	7.—	9.—	12.10	14.56	17.40
Pisa-Firenze				10.15	12.50	15.30
Pisa-Livorno		7.10	8.25	9.30	17.30	19.30
Milano-Firenze		7.10	8.55	9.55	17.30	19.50
Ancona-Foligno		7.20	11.40	14.30	20.50	23.55
Milano-Firenze	6.55	9.—	10.—	13.10	15.—	18.30
Ancona-Orte	6.37	10.7		16.20	20.—	
Tivoli	8.—	17.45				
Civitavecchia		7.50	14.56			
Frascati	7.28	9.45	14.—	19.—		
Terracina-Velletri		9.40		15.15		20.58
Velletri	8.20					
Fiuggi	9.30		17.30	23.10		22.10
Subiaco-Marcelli		10.7			20.—	

* a Tranteure

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Aperto dal portone di Bronze, Scala Regia (al secondo piano di fianco a S. Pietro) dalle 10 alle 12.
Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta di S. Pietro (Braccio del Giardino) dalle 10-12.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MOSAICO, via Fondamenta di S. Pietro, dalle 9 alle 12.
Id. CUPOLA DI S. PIETRO, accesso dalle chiese Grotte, dalle 9 alle 11.
Museo: LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13.
Id. BORGIANO, a Propaganda Fide. (I permessi dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 12.
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo Case 96, dalle 9 alle 14.
Id. PALAZZO CHIGI, v. del Quirinale 42, dalle 9 alle 15.
Bib: teche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 13, dalle 9 alle 16.
Id. ALESSANDRINA, v. Universita 4, dalle 9 alle 14
Gallerie:
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 2, dalle 9 alle 15.
Id. NAZIONALE SARTI, v. Banella 44, dalle 8 alle 13.
Id. VALLICELLIANA, p. chiesa Nuova, dalle 9-15.
Id. VITTORIO EMANUELE, Collegio Romano 27, dalle 9-18
Archeologiche: DI S. AGNESE v. Nomentana. (Il permesso dalle 10 al tramonto
Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Chiese Maestose: p. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Torre de' Conti, v. Lamarmora 28, dalle 9 al tramonto.
Torre Tralanea, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, v. Appia antica, dal chilometro 6 alle 9 al tramonto.
Ville AVERTINO v. S. Sabina dalle 9 al tramonto

Id. MADAMA viale Marchia Madama alla Farnesina dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Museo Borghese, Villa Umberto I., dalle 12 alle 18.11
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 78, dalle 10 alle
Id. ETRUSCO (p.zzale di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Terme Romane, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Conservatori, v. San Teodoro, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo dalle 10 alle 16
Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 15
Id. S. LUCA, v. Bonella 16, d lle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Flaminia 10, dalle 9 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, Palazzo dell'Esposizione, v Nazionale dalle 9 alle 15.
Gallerie: COLONNA, v della Pilotta 17, dalle 10-15.
Id. DORIA-PAMPHILI, v. Salaria 30, dalle 10-16
Id. STAMPE, v. Lungara 10, dalle 10 alle 16
Chiaramonte di v. Latina, v. Appia Antica 32, dalle 9-11
Id. Demidoff, v. Serpe Chiese 22, dalle 9 al tramonto
Basilica di S. Petronilla, v. Setie Chiese 29, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Bronzi, Etrusco Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 ced.

Affittasi o vendesi

Casa padronale 12 vani, orto, stalle ecc, a 3 chilometri fuori porta Maggiore volendo si vende anche intero fondo con casa colonica di circa 4 ettari.
Vendesi maestoso stabile presso Ponte Cavour - Due vigne fuori porta Portese, Villini, Palazzi, Case, ecc.
Si assume qualsiasi incarico per la vendita di beni stabili.
Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Colonna di Rienzo N. 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 alle 15, escluse le feste.

Per comunità religiose e collegio vendesi lieti vasto terreno con fabbricato e cappella nelle vicinanze di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta.

Signore cerca subito o prima marzo quartierino Torino 54 stanze, pressione centro. Migliorini. Piazza Pigna 4. 1004

Cercansi apparecchiatore 8 o 6 camere e cucina pianto casamia Pigneto mezzo superiore L. 60 proleVando anche mobilio scrivere M-A-so posta Roma 944

Si vende bagnarola porcellanata automatico e rubinetteria in buonissimo stato. Dirigersi dalle 11 alle 1 in via Pompeo Magno 1. int. 6. 1002

Cercansi coniugi soli, senza figli, ottima moralità, condotta illibata energici, possibilmente servizio militare, intendente arte muraria per riparazioni manutenzione casamento posto portiere. Rivolgersi 79 via Lentari piano ultimo signor Carli. 1002

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 ced.

D'AFFITTARSI

Ad ottime condizioni affittasi un appartamento in via dei Falesnami n. 17 stanza a piazza Cavour Piano Esposizione a mezzogiorno e pomeriggio. 13-8

III^ CATEGORIA

85 parole. Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 ced.

Per allieve di canto a camera libera, distinta artista con nome avente ceto e distinzione relazioni. Fatevi maestro del canto, camera in vostra casa, oppure si domicilio proprio, via Cavour 225 piano terra. 1-3

Distinta famiglia bambini e cura amorevole, pratica esperimentata servizio, cucina. Ottime referenze. Emanuele Filiberto 191 interno 3. 1002

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni d'italiano accompagna signore e signorine. Via 20 Settembre 98. 930

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore n. 89 e 170 923

Ex sott'ufficiale di anni 25, stimatemente distinto e di esattezza nelle provincie, cerca impiego documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, anche un conto anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. ermo in posta. 907

Impiegato governativo capo ufficio, prende dare anche mattino dopo mendo giornalmente ore libere, cerca occupazione conveniente su condizione Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano. 2b

Corso Giuseppe profugo messinese, 33 anni di età e vendibile di servizio presso la stessa famiglia signorile cerca impiego in qualità di cameriere, desidera analogo collocamento Recapito: Via Principe Umberto 992, int. 4. 1-15

Distinta signorina che conoscesse la lingua francese, da lezioni di canto e pianoforte, giovane conoscenza francese, in cambio, presenta a domicilio. Rivolgersi in via Sarzana N. 43 Scala B. int. 12 704

Studio legale amministrativo Roma via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanni. Ricorsi di Comuni, Opere P. e, impugnamenti, governativi e Comunali, questioni d'imposta, questioni stradali, Fondo Culto, Debito Pubblico, strade civili, ecc.

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 — In più di 35 Cent. 5 cadauna

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 30 piano quarto. 972

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 ced.

Calamaio grosso Questa mattina in autobus dal chiamato?... temevi di un bis! pregati assaccarmi di lezi, del resto è andato benissimo, non ha suppesto nulla. Oggi vado meglio, anzi sono guarito. Affettuose carezze. 973

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bouger-Wirz

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	7.50	—	9.30	11.30	13.—
Tivoli a.	6.30	9.06	—	10.50	12.40	15.51
Villa Adr.	—	7.15	—	10.15	12.05	15.6
Tivoli p.	—	7.30	—	10.44	13.15	19.22
Tivoli p.	5.45	7.55	—	—	13.56	16.20
Villa Adr.	6.1	8.1	—	—	14.41	16.58
Bagni a.	6.20	8.21	—	—	15.	16.46
Roma a.	7.30	9.3	—	—	16.15	17.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.35 | 9.20 | 12.30 | 14.30 | 17.10 | 19.10.

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7.15 | 8.25 | 13.47 | 16.18 | 18.42 | 20.10 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.— | 10.20 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.32 | 10.42 | 17.17

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trastev.)
8.10 | 9.58 | 15.30 | 18.35

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.46 | 13.47 | 18.51 | 22.3

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.10	12.30	17.30
Prima Porta	a.	6.41	9.57	13.17	18.17
Secondano	a.	6.50	10.12	13.6	18.27
Castelnuovo	a.	7.08	10.41	13.55	18.56
Morlupo	a.	7.24	10.49	13.5	19.8
Rignano	a.	8.3	11.29	14.39	19.47
Nazzano	a.	8.11	—	14.6	19.41
Civ. Castellana	a.	8.45	—	15.10	20.17
Civ. Castellana	p.	—	8.25	—	17.40
S. Oreste	a.	9.43	9.50	—	18.15
Rignano	a.	9.31	10.7	—	18.33
Morlupo	a.	9.50	10.25	15.58	18.50
Castelnuovo	a.	9.39	10.42	16.41	18.57
Secondano	a.	9.57	11.10	16.29	19.16
Prima Porta	a.	8.10	11.38	16.24	19.41
Roma	a.	8.55	12.10	17.10	20.26

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

7.30 | 8 | 8.30 ecc. ogni ora e mezza fino alle 20.30

GENZANO — Partenze da Roma
7.— | 8.30 | 10 ecc. ogni ora 1/2 fino alle 19.

Partenze da FRASCATI per GENZANO
7.30 | 9 | 10.30 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 19.30. - Fin 21.30 festivi.

FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 8.2 | 9.32 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 20.2

GENZANO — Partenze per Roma
6.18 | 7.46 | 9.18 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 18.18. (Fin 19.45 e 21.